FAQ DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari, di cui 71 unità riservate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri e 2.129 unità destinate alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché alle città metropolitane, alle province, alle unioni dei comuni e ai comuni appartenenti alle medesime Regioni

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) DOVE POSSO TROVARE IL BANDO DI CONCORSO?

Il bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo internet https://www.politichecoesione.governo.it/.

2) COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il *format* di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3) POSSO PRESENTARE UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIU' CODICI DI CONCORSO?

No, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 2 il candidato può presentare la domanda di partecipazione per uno solo dei profili e dei codici di concorso di cui all'art. 1, comma 2.

4) PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Si, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 4, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Si ricorda che Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5) HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

6) COME FACCIO AD AVERE CONFERMA DI AVER INVIATO LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

La prova del corretto invio della domanda, come specificato anche nel bando di concorso all'art. 4, comma 3, è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non consente più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

7) COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda di partecipazione entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

8) COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione "Verifica e invio" del format di candidatura e cliccare il tasto "Annulla domanda".

9) È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Ai sensi dell'articolo 4 del bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

10) DEVO ALLEGARE/INVIARE IL CURRICULUM IN PDF?

Il *curriculum vitae* non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale inPA posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale InPA, non essendo ammesse altre forma di compilazione e di invio.

11) COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITA' ALL'IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Tenuto conto che il bando di concorso ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) richiede il possesso dell'idoneità fisica, si consiglia di selezionare, all'interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

12) HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal suddetto bando e dalla normativa vigente in materia.

13) RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a "volontari in servizio permanente".

Pertanto, per la categoria "volontari in servizio permanente", potrà selezionare nel campo "Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici", la casella "Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii" e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione "Allegati" la certificazione richiesta o, in sostituzione,

un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

14) HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE MA IL BANDO PARLA DI RISERVA PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, POSSO FARLO VALERE?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di riserva dichiarati nella domanda di partecipazione nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

15) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO PUO' ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA/PRECEDENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso di cui all'articolo 8 e dalla normativa vigente. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza e precedenza nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

16) VEDO FLAGGATI DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

17) COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

18) SONO UN CANDIDATO CON DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO) DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

Il candidato con DSA che necessiti di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione.

Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: <u>i files dovranno essere in formato pdf.</u> Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI STUDIO

19) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

20) HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DA' ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

21) SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

Come previsto dal bando di concorso, i titoli di studio previsti all'art. 2 si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza dei ministri -Consiglio Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it .

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO

22) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA / ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, allegando certificazione medica comprovante il relativo stato.

23) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA POTREI ESSERE IMPOSSIBILITATA A PARTECIPARE ALLE PROVE, POSTO CHE IL D.L. 82/2023 PREVEDE CHE MI SARA' GARANTITA LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE AL CONCORSO SENZA PREGIUDIZIO, QUALI MISURE ORGANIZZATIVE VERRANNO ADOTTATE?

Premesso che Formez PA organizza le prove concorsuali adottando ogni misura organizzativa utile a garantire lo svolgimento delle stesse da parte delle candidate che si trovino in stato di gravidanza e/o allattamento, come espressamente previsto dal bando, sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ASPETTI TECNICI E LOGISTICI

24) COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allegati" si apre solo qualora il candidato abbia flaggato una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.